

## Counseling e Astrologia



Sono da sempre appassionata di Astrologia perchè ritengo che disponga di strumenti autonomi di lavoro con le emozioni, lavoro che è, senza dubbio, parte integrante del counseling, e in particolare del counseling gestaltico, in quanto professione di aiuto di impronta psicologica.

Ogni persona ha in sé un'unicità, un "carattere" che chiede di essere vissuto, una vocazione ad essere quell'**unico, irripetibile individuo**, ad essere la quercia alta e frondosa, o bassa e massiccia che la ghianda e il proprio daimon hanno scelto, un "tempo" fuori dal tempo.

Il tema natale è in un certo senso la fotografia del cielo, nel preciso momento in cui si è venuti al mondo, ma non è solo un cielo "sopra di noi" è anche e soprattutto un cielo "dentro di noi", quanto è scritto nella nostra carta del cielo è racchiuso dentro di noi e noi abbiamo il **compito di portarlo alla luce** per poter mantenere la promessa di diventare **ciò che la nostra più intima natura ci chiede di "essere"**.

Avvalersi dell'Astrologia in un percorso di counseling significa usare come ulteriore strumento la "carta del cielo".

I simboli archetipici che vengono letti, in base al calcolo della data di nascita, del luogo e dell'ora, parlano delle nostre predisposizioni innate, degli schemi interni in base ai quali viene organizzata e filtrata la nostra esperienza, il perché siamo portati a cogliere certi aspetti della realtà e non altri, di modo che il cliente possa prendere pian piano consapevolezza di quelle che sono le sue personali "chiavi di lettura" da cui derivano certe aspettative che ha nei confronti del mondo e di sé stesso.

**Gli astri indicano, ma non determinano**, è, quindi di fondamentale importanza entrare nella dimensione del viaggio poichè nella carta del cielo non c'è nulla che non possa essere **"trasformato"**, in essa non è racchiuso un destino ineluttabile bensì **una vita in continuo divenire** che porta con sé sfide ma anche opportunità e queste sono scandite da particolari "movimenti in cielo" che corrispondono a particolari "movimenti dentro di sé".

Lo strumento della "carta del cielo" in un percorso di counseling, non ha lo scopo di raccontare al cliente "come è fatto" ma di stimolarlo a vivere più pienamente e consapevolmente, di aiutarlo a ritrovare un senso profondo del suo "essere qui", e a risvegliare delle domande alle quali solo lui puoi dare la sua personale risposta.

La parola chiave è **"crescita"**, ed il counselor che accompagna il cliente in questo viaggio è il primo a mettersi in gioco e a mettere in discussione le proprie teorie, convinzioni, pregiudizi e a ritrovare uno sguardo ancora capace di sorprendersi. Un capricorno può imparare a rilassarsi, una vergine può imparare ad essere indulgente ed un cancro può imparare ad essere obiettivo. L'idea che un capricorno possa non rientrare nelle classiche "categorizzazioni" dell'astrologia spicciola può spiazzare la maggior parte degli astrologi, ma il nostro è un approccio che valorizza la "persona" e le sua capacità di crescita e di trasformazione. Questa è la mia personale esperienza.

Tempo fa mi è capitato di avvalermi dell'astrologia per meglio comprendere la situazione affettiva/sessuale di una mia cliente. Essendo appassionata di astrologia, ma ad un livello più basso di un principiante ;), mi sono fatta aiutare da [Marta Lombardi](#), una astrologa seria, competente, che studia Astrologia da oltre 30 anni specializzata in **Astrologia Evolutiva e Karmica**. Il conoscere le posizioni di Venere e della Luna della cliente, mi ha permesso di comprendere molte delle cose che mi diceva, e, soprattutto, la sfida esistenziale che era chiamata, in questa vita, a raccogliere, per la risoluzione non solo dei suoi disagi, ma anche in funzione della risoluzione dei suoi nodi karmici.

Trovate qui un estratto di un articolo molto interessante preso dal blog di Simone Focacci, dove Marta Lombardi parla della Venere riguardo la sessualità e l'affettività.

Buona lettura! :)

